



**Salesiani
DON BOSCO**
PIEMONTE V. D'AOSTA

ANIMAZIONE
MISSIONARIA

IL SENSO DEI DONI

Qualità/caratteristiche del proprio carattere: riconosco che sono doni di Dio e che si condividono con gli altri.

“Condividere ciò che abbiamo con coloro che non hanno i mezzi per soddisfare un bisogno così primario, ci educa a quella carità che è un dono traboccante di passione per la vita dei poveri che il Signore ci fa incontrare.” - Papa Francesco

Vangelo (Mt 25,14-30)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli questa parabola: «Avverrà come a un uomo che, partendo per un viaggio, chiamò i suoi servi e consegnò loro i suoi beni. A uno diede cinque talenti, a un altro due, a un altro uno, secondo le capacità di ciascuno; poi partì. Subito colui che aveva ricevuto cinque talenti andò a impiegarli, e ne guadagnò altri cinque. Così anche quello che ne aveva ricevuti due, ne guadagnò altri due. Colui invece che aveva ricevuto un solo talento, andò a fare una buca nel terreno e vi nascose il denaro del suo padrone.

Dopo molto tempo il padrone di quei servi tornò e volle regolare i conti con loro. Si presentò colui che aveva ricevuto cinque talenti e ne portò altri cinque, dicendo: «Signore, mi hai consegnato cinque talenti; ecco, ne ho guadagnati altri cinque». «Bene, servo buono e fedele - gli disse il suo padrone -, sei stato fedele nel poco, ti darò potere su molto; prendi parte alla gioia del tuo padrone». Si presentò poi colui che aveva ricevuto due talenti e disse: «Signore, mi hai consegnato due talenti; ecco, ne ho guadagnati altri due». «Bene, servo buono e fedele - gli disse il suo padrone -, sei stato fedele nel poco, ti darò potere su molto; prendi parte alla gioia del tuo padrone».

Si presentò infine anche colui che aveva ricevuto un solo talento e disse: «Signore, so che sei un uomo duro, che mieti dove non hai seminato e raccogli dove non hai sparso. Ho avuto paura e sono andato a nascondere il tuo talento sotto terra: ecco ciò che è tuo». Il padrone gli rispose: «Servo malvagio e pigro, tu sapevi che mieto dove non ho seminato e raccolgo dove non ho sparso; avresti dovuto affidare il mio denaro ai banchieri e così, ritornando, avrei ritirato il mio con l'interesse. Toglietegli dunque il talento, e datelo a chi ha i dieci talenti. Perché a chiunque ha, verrà dato e sarà nell'abbondanza; ma a chi non ha, verrà tolto anche quello che ha». E il servo inutile gettatelo fuori nelle tenebre; là sarà pianto e stridore di denti».



**Salesiani
DON BOSCO**
PIEMONTE V. D'AOSTA

ANIMAZIONE
MISSIONARIA

Video presentazione

<https://vimeo.com/754283697>

Attività

Ognuno pensa ad una **qualità/caratteristica** che vorrebbe rubare alla persona che ha di fianco (es. la pazienza).

Al termine del primo giro di furti, a ciascun partecipante è stata rubata una qualità. Per riaverla indietro dovrà farsi aiutare dal gruppo per capire verso chi dovrà spenderla e donarla. Per concludere, si fa uno o più cartelloni, con i nomi dei ragazzi, le rispettive caratteristiche che donano e che hanno ricevuto da altri.

Salmo 103

Benedici il Signore, anima mia,
quanto è in me benedica il suo santo nome.
Benedici il Signore, anima mia,
non dimenticare tanti suoi benefici.

Egli perdona tutte le tue colpe,
guarisce tutte le tue malattie;
salva dalla fossa la tua vita,
ti corona di grazia e di misericordia;

egli sazia di beni i tuoi giorni,
e tu rinnovi come aquila la tua giovinezza.
Il Signore agisce con giustizia,
e con diritto verso tutti gli oppressi.

Ha rivelato a Mosè le sue vie,
ai figli d'Israele le sue opere.
Buono e pietoso è il Signore,
lento all'ira e grande nell'amore.

Come il cielo è alto sulla terra,
così è grande la sua misericordia
su quanti lo temono;

Come dista l'oriente dall'occidente,
così allontana da noi le nostre colpe.
Come un padre ha pietà dei suoi figli,
così il Signore ha pietà di quanti lo
temono.

Perché egli sa di che siamo plasmati,
ricorda che noi siamo polvere.

Come l'erba sono i giorni dell'uomo,
come il fiore del campo, così egli
fiorisce.

Lo investe il vento e più non esiste
e il suo posto non lo riconosce.

La grazia del Signore è da sempre,



**Salesiani
DON BOSCO**
PIEMONTE V. D'AOSTA

Egli non continua a contestare
e non conserva per sempre il suo sdegno.

Non ci tratta secondo i nostri peccati,
non ci ripaga secondo le nostre colpe.

dura in eterno per quanti lo temono;
la sua giustizia per i figli dei figli,

per quanti custodiscono la sua alleanza
e ricordano di osservare i suoi precetti.

Materiale aggiuntivo

- [Storia di Bruno Ferrero](#)
- [Storia 2](#)